



COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI
per calcolo oneri di urbanizzazione e per-
centuale afferente il costo di costruzione
L. 28-1-1977 n. 10 - LR. 30-6-84 n. 41

PROPRIETARIO

IGF MARMI s.r.l.

PROGETTISTA

ING. VINCENZO BOSCO

Fabbricato sito in loc. MONTICELLO Via / Mapp. 410 ^{ecc.} Foglio 76
(S. TERESA)

☐ Progetto presentato in data 4/10/1990 Prot. N° 28126 / 7123

☐ Soluzione N° presentata in data 18/1/91 Prot. N° 2602 / 400

☐ Variante ☐ sostanziale ☐ non sostanziale presentata in data Prot. N°/.....

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☒ cemento armato ☒ altri ☐

Zonizzazione di (informativa)

PRGC PAESISTICA B

Zona di saturazione ☐ } Art. 16 Punto 3
Zona di espansione ☒ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea A / B / ☒ C / D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO (Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI (vedi schema, allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc 109,88 CANTINA
186,75 GARAGE L. 122

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc
(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam. Mc 279,06
109,88

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc FT 388,94

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc
(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc 828,82

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc 828,82

FABBRICATI RESIDENZIALI

VOLUMI NUOVI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

	MC		IPOTESI		COEFF. TAB C	
1 ^a	$\boxed{388,94}$	x	$\boxed{8.117 \times 1029}$	x	$\boxed{12 \times 0,9 \times 108 \times 104 \times 105}$	$\frac{4.168.000}{8481.000} = L. \dots\dots\dots$
2 ^a	388,94		16637 x 1029		12 x 0,9 x 108 x 108 x 105	

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

	MC		IPOTESI		COEFF. TAB C	
1 ^a	$\boxed{828,82}$	x	$\boxed{8.177 \times 1029}$	x	$\boxed{08 \times 0,9 \times 108 \times 104 \times 105}$	$\frac{5.922.000}{12.048.000} = L. \dots\dots\dots$
2 ^a	828,82		16637 x 1029		08 x 0,9 x 108 x 104 x 105	

4

FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE O DI CUI AL D.M. 10.5.77

TABELLA « D » Percentuali del contributo del costo di costruzione (art. 3 e 6 Legge 20.1.1977 n. 10)

Caratteristiche tipologiche delle costruzioni	Comuni con coefficiente territoriale maggiore di 1.20	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 1 e 1.20 Carrara	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 0.80 e 1	Comuni con coefficiente territoriale minore di 0.80	Note
▼					
1) Abitazioni aventi superficie utile:					
a) superiore a mq 160 e accessori ≤ mq 60	10%	9%	8%	7%	Qualora la superficie degli accessori superi quella indicata a fianco di ciascuna categoria la percentuale da applicare è quella della categoria immediatamente superiore.
b) compresa tra mq 160 e mq 130 e accessori ≤ mq 55	9%	8%	7%	6%	
c) compresa tra mq 130 e mq 110 e accessori ≤ mq 50	9%	8%	7%	6%	
d) compresa tra mq 110 e mq 95 e accessori ≤ mq 45	8%	7%	8%	3%	
e) inferiori a mq 95 e accessori ≤ mq 40	8%	7%	7%	3%	
2) Abitazioni aventi caratteristiche di lusso (D.M. 2.8.1969)	10%	10%	10%	10%	

Le percentuali di applicazione sopra indicate sono ridotte di 1 punto nei seguenti casi:

- per gli edifici che vengono dotati, ai fini del riscaldamento invernale e/o del condizionamento estivo, di sistemi costruttivi ed impianti che utilizzino l'energia solare;
- per gli edifici da realizzare con struttura portante in muratura di pietrame e/o laterizio;
- gli interventi, per installazione di impianti relativi alle energie rinnovabili ed alla conservazione ed al risparmio energetico sono assimilati a manutenzione straordinaria ex art. 9 della Legge 10/1977 (art. 5 Legge 29.5.1982 n. 308).

COSTO CALCOLATO IN BASE AL D.M. 10.5.77	×	PERCENTUALE TABELLA D	=	IMPORTO DA VERSARE
MC		COSTO A MC QUADRO N. 2		PERCENTUALE TABELLA D
498,82	×	130.000	×	9%
			=	5836000
MC		COSTO A MC QUADRO N. 2		PERCENTUALE TABELLA D
828,82	×	80.000	×	9%
			=	5968000
MC		COSTO A MC QUADRO N. 2		PERCENTUALE TABELLA D
	×		×	
			=	
TOTALE				

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE

L. ¹² 22 10 090 000
20 529 000

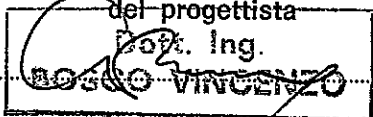
CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

L. 11 804 000

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Timbro e firma
del progettista



Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

[Vedi atto Notaio del]

Controllato IL TECNICO

ARCHITETTO CAPO

Eventuale parere Ufficio Legale o Segreteria

Parere Commissione edilizia
favorevole/contrario in data

10/12/90 n. 50

Carrara R

IL SINDACO

27 GIU 1991

Al Signor Sindaco del Comune di CARRARA

Il sottoscritto IGF. YAHMI Anzelo nato
a il residente a CARRARA
in via PROVINCIALE n. 115 titolare della domanda di
concessione edilizia per la costruzione di un fabbricato uso ABITAZIONE
sito in CARRARA via MONTICELLO
(S. TERESA)
con la presente

C H I E D E

la rateizzazione degli oneri dovuti per il ritiro della concessione di cui sopra ed ammontanti a
L. per gli oneri di urbanizzazione e divisibili in n. 4 rate costanti
semestrali, e L. per la percentuale sul costo di costruzione divisi-
bili in n. rate costanti semestrali.

Allo scopo si allegano idonee fideiussioni bancarie od assicurative come previsto dalla legge.

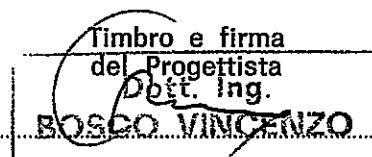
Per I.G.F. YAHMI
Firma Bosco Vincenzo Carrara li

BOSCO VINCENZO

PROGETTO DI: AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE
di proprietà: IGF HARM I. S. S.
sito in : CARRARA loc. MONTICELLO
via :
mapp. n. 480-409-278-275-548 foglio n. 76

Il sottoscritto Ing. VINCENZO BOSCO nella qualità di
progettista delle opere di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n. 4 del
5.2.60 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n. 1088 del Comando Provin-
ciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, e D.M. 16.2.82 dichiara sotto la propria responsabilità
che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti non è imposto
l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li





COMUNE DI CARRARA

CONCESSIONI NON ONEROSE**TABELLA E SCHEMI****per calcolo oneri di urbanizzazione e
percentuale afferente il costo di costruzione***(Legge 28 gennaio 1977, n. 10 - L.R. 30 giugno 1984, n. 41)*

PROPRIETARIO

IGE MARI

PROGETTISTA

BOSCO VINCENZO

Fabbricato sito in loc.

MONTICELLO

Via

S. TERESA

Mapp.

410

Foglio

77

4/10/90 28 Feb / 1993
☐ Progetto presentato in data 11/11/93 Prot. N° 32393, 1433

☐ Soluzione N° presentata in data Prot. N° /

☐ Variante sostanziale ☐ non sostanziale ☐ presentata in data Prot. N° /

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione / DEMOLIZIONE E RICO
di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☒ cemento armato ☐ altri ☐ DI PARTE DI
Zonizzazione di (informativa) MURATURA

PRGC PAESISTICA B

Zona di saturazione ☒ } Art. 16 Punto 3

Zona di espansione ☐ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea A / B ☒ C / D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO (Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI (vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam.. . . . Mc

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc

RIEPILOGO GENERALE

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI _____ TRATTANDOSI _____ DI _____ DEMOLIZIONE
E RICOSTRUZIONE DI PARTE DI MURO
(VEDI CONC. ORIGINARIA)

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Timbro e firma
del progettista

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

I.G.F. PARNI

Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

(Vedi atto Notaio _____ del _____)

Controllato IL TECNICO

25 NOV 2003

ARCHITETTO CAPO

Eventuale parere Ufficio Legale o Segreteria

Parere Commissione edilizia
favorevole/contrario in data _____ n. _____

Carrara li _____

IL SINDACO _____

PROGETTO DI: DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE
DI PARTE DI MURATURA
di proprietà: IGF - FARRI
sito in : MONTECELLO
via : S. TERESA
Mapp. n. 410 foglio n. 82

Il sottoscritto BOGO VINCENTO nella qualità di
progettista delle opere di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n. 4 del
5.2.60 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n. 1088 del Comando Provin-
ciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, e D.M. 16.2.82 dichiara sotto la propria responsabilità
che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti non è imposto
l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li

25/11/93

Timbro e firma
del Progettista





Al Signor Sindaco

del Comune di Carrara

CARRARA

APPROVATO

CLAS...

Il sottoscritto Signor Giorgio Vanelli in

qualità di amministratore della Soc. I.G.F. Marmi

s.r.l. con sede in Carrara Via Provinciale 115,

partita I.V.A. n° 00505880450, in riferimento al

progetto di ristrutturazione ed ampliamento di edi-

ficio di proprietà della predetta società posto in

Comune di Carrara, località Monticello, foglio cata-

stale n° 76, mappali 410, 409, 278, 275 e 548, deno-

minato S.TERESA,

PREMESSO

- che la C.E. n° 50 del 10/12/90 esprimeva parere

favorevole "a condizione che non si proceda a de-

molizioni sostanziali, dell'esistente, gli allac-

ci avvengono dalla strada pubblica, si proceda a

rincalzare la parte inferiore, salvo scannafosso,

con terreno naturale. Presentare nuovi disegni

mantenendo in essere le finestre tonde.";

- che si ritengono accettabili tutte le condizio-

ni espresse con esclusione di quanto più sotto ri-

chiesto;

- che il progetto ha già ottenuto parere preventivo

favorevole da parte della Soprintendenza di Pisa

Aut

N. 400

18 GEN. 1991

aut
(Gulotta)

19/1/91

pr. armene.
22/1/91 Cat

Amatore

16 FEB. 1991

SSA

senza alcuna condizione;

quanto sopra premesso

CHIEDE

Alla S.V.I. che la condizione relativa a "rincalza-
re la parte inferiore, ~~salvo~~ scannafosso, con terre
no naturale" venga eliminata in quanto le opere pro-
gettate non aumentano le porzioni di muratura attual-
mente fuori terra in altezza ed in quanto un even-
tuale rincalzo, stante la ripidezza del terreno, pa-
re impossibile.

Con ossequio.

Carrara, 15/01/1991

I.G.M. MARINI S.R.L.
CARRARA

Trota di ricorso avverso alcune condizioni
- posto dalla CE n° 50 del 10/11/90

16/2/91

Per leggere in CE.

Vanna

14/2/91

15 FEB 1991

Commissione Edilizia n° 10 del 15/2/91

viste le motivazioni del ricorso
si accoglie per quanto in esse richiesto

Vanna

Alu

Avvenuto il 25.3.91.
non formate del
Sindaco

IL SINDACO

ACCGLIE IL RICORSO

24/2/91



COMUNE DI CARRARA
CONCESSIONE EDILIZIA PER LA ESECUZIONE DI OPERE
VARIANTE

Prot. n° 32393 / 7433

Variante n° 755/V1/93

della Concessione Edilizia

n° 133 del 21/4/1993

991
28 2. 94.

Vista la domanda in data 11/11/93 presentata dal Sig. I.G.F. MARMI S.R.L.
nato a _____ residente in NAZZANO
indirizzo VIA PROVINCIALE 115 C.F. 00505880450 ed altri (vedi art. 8)
registrata il 11/11/93 al Prot. Gen. n° 32393 corrispondente al n° 7433 del Dipartimento Assetto Territorio
con la quale viene richiesta la concessione per la esecuzione dei lavori c Ampliamento Residenza
VARIANTE PER DEMOL. E RICOSTRUZ. PARETI PERICOLANTI (CON. ED. N°133/93)
sull'area o sull'immobile, distinto al catasto al foglio 76 mapp. 548 410 409 278 275
posta in CARRARA LOC.MONTICELLO n°
VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;
VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;
VISTA la legge 28/1/77 n° 10 e relative leggi di applicazione;
VISTO l'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n° 457 modificato dell'art. 26 bis della legge 15 gennaio 1980, n° 25;
VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n° 303;
VISTO il parere n° 30 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 24/11/93;
VISTA la legge 30 aprile 1976, n° 373 ed il regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n° 1052; e D.M. 23/11/82;
PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

DISPONE

ART. 1

Oggetto della concessione

Al Sig. I.G.F. MARMI S.R.L.

residente a NAZZANO VIA PROVINCIALE n° 115

è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti dei terzi, la facoltà di eseguire i lavori di:

Ampliamento Residenza

sull'area o sull'immobile, distinto al catasto al foglio n° 76 particella n° 548 410 409 278 275

posta in CARRARA LOC.MONTICELLO n°

secondo il progetto costituito da n° 2 tavole che si allega quale parte integrante del presente atto.

ART. 2

Concessione a titolo gratuito

A ☐ Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1° lettera A della legge 28/1/77 n° 10, la presente è rilasciata a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urbanizzazione;

B ☐ Trattandosi di caso previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n° 840 del 21/11/1984 lett a

C ☐ **Concessione a titolo gratuito ai sensi dell'art. 9, comma 1°, lettera b**

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera b della legge 28/1/77 n° 10, si allega con il numero 1 e fa parte integrante della presente concessione la convenzione di impegno a praticare i prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati con il Comune e a concorrere negli oneri di urbanizzazione secondo le modalità contenute nella convenzione stessa;

ART. 3

Contributo relativo al costo di costruzione

☐ **Concessione a titolo gratuito.**

A ☐ Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera A della legge 28 gennaio 1977, n° 10, la presente concessione è rilasciata senza il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione

B ☐ Trattandosi di caso previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n° 840 del 21/11/1984 lett a

ART. 4

Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

ART. 5

Opere in cemento armato

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicante nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n° 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione della opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

ART. 6

Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno da 21/04/93 data della presente concessione ed ultimati entro tre anni dalla stessa data.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto salvo che i lavori non siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo apposito modulo e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte di un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne rediga apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuta ultimazione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti:

- i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati;
- le denunce all'Ufficio Provinciale dell'I.N.A.I.L. da parte delle Ditte esecutrici.

ART. 7

Devono inoltre essere rispettate le condizioni della Concessione Edilizia N° 133 del 21.4.1993

ART. 8

Prescrizioni speciali

1) A norma dell'art. 2 della L.R. n° 88 in data 6/12/82 il concessionario deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa-Carrara almeno 10 giorni prima.

2) N° 5652 tagliandi A.B.C.;

- altri proprietari:

- Varie :

PRESENTATO RICORSO IN DATA 15.01.91 PROT.2602/400 PER LA ELIMINAZIONE DELLA CONDIZIONE RELATIVA A "RINCALZARE LA PARTE INFERIORE, SALVO SCANNAFOSSO, CON TERRENO NATURALE", CONDIZIONE ACCOLTA DALLA COMMISSIONE ED: N°10 DEL 15.02.91-

AL MOMENTO DELL'APERTURA DEL CANTIERE EDILE DOVRA' ESSERE RICHIESTA ED OTTENUTA AUTORIZZAZIONE DI ATTIVITA' TEMPORANEA COMUNALE A NORMA DELLE FINALITA' DEL D.P. C.M. 1/9/91 E DELLA DELIB. DEL C.C. N° 154 DEL 28/7/92.

Carrara, li 24 FEBBRAIO 1994

IL SUB-COMMISSARIO PREFETTIZIO

(Dr. Renato Saccone)

IL DIRIGENTE 1° DIPARTIMENTO
Arch. Claudio Varriani

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione.

Carrara, li 28 FEB. 1994

IL CONCESSIONARIO
X 14 F. MARMI SRL

Cherico Faust

Tecnico : Funz. Tec. MEL Geom. LUIGI

Amministrativo : Ist. Amm. BURATTI Sig.ra GIULIANA



COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 32393/7433

del 4/12/93

variante della Concessione Edilizia

N° del

RACCOMANDATA R.R.

Alla cortese attenzione Sig.

I.G.F. MARMI S.R.L.

VIA PROVINCIALE 115

54031 NAZZANO

Oggetto: Richiesta concessione edilizia - comunicazione.

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 11/11/93 con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della Legge 28 gennaio 1977, n° 10, per lavori di ampliamento
Residenza in CARRARA, LOC.MONTICELLO .

Si comunica, che a seguito del parere espresso dalla Commissione Edilizia nella riunione del 4/11/93
n° 30 la medesima è stata accolta a condizione:

La concessione potrà essere rilasciata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- EVENTUALE DELEGA PER IL RITIRO ATTI
- RICEVUTA COMPROVANTE IL PAGAMENTO DEI DIRITTI PER IL RITIRO CONCESSIONE
- UNA MARCA DA BOLLO DA L. 30.000
- COMPILAZIONE MOD. ISTAT
-
-
-
-
-
-

1) Si allega lettera indicante :

a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione);

b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 47 della Legge 5 Agosto 1978, n° 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;

c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 2° comma della Legge 28 gennaio 1977, n° 10 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.

2) SI PRECISA CHE LA PRESENTE COMUNICAZIONE **NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO ATTESTAZIONE DI AVVENUTA FIRMA DELLA CONCESSIONE** DA PARTE DEL SINDACO E CHE LA FIRMA STESSA E' SUBORDINATA AGLI ADEMPIMENTI E AI PAGAMENTI SUDETTI.

3) Che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma 4° della Legge 28 gennaio 1977, n° 10, per l'inizio dei lavori e di tre anni per l'ultimazione.

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno pena la decadenza di cui in premessa.

p. IL SINDACO
Ass. all' Urbanistica
PAOLO BUGLIANI

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico nei giorni di LUNEDI' GIOVEDI' SABATO dalle ore 9:00 alle 13:00.

Tecnico : Funz. Tec. MEL Geom. LUIGI
Amministrativo : Ist. Amm. BURATTI Sig.ra GIULIANA

Istruttoria n° 755/V/1/9
Stampa del 4/12/93



COMUNE DI CARRARA

Alla Ditta I.G.F. MARMI S.r.l.

Via Prov.le 115

RACCOMANDATA A.R.

54033 CARRARA

All'Ing. Vincenzo BOSCO

Via Toniolo, 8 bis

54031 Avenza CARRARA

OGGETTO: Opere di cui alla conc. edilizia del 21/04/93 n° 133

Vista la segnalazione del Comando di P.M. del 03/05/93, si invitano le SS.LL. a presentarsi presso questi Uffici, il più presto possibile, per chiarimenti circa il tipo di lavori che si intende apportare al fabbricato di cui alla citata concessione.

Carrara, 18/05/93

L'Assessore all'Urbanistica

Paolo BUGLIANI



/ls

Dotr. Ing
BOSCO VINCENZO

RELAZIONE TECNICA

Allegata alla domanda di DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI MURATURE PERICOLANTI relative ai lavori in corso d'opera di ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato in Carrara, località Monticello (Santa Teresa), di proprietà della soc. I.G.F. Marmi s.r.l. in esecuzione della concessione edilizia n° 133/93 del 21/4/93.

Il sottoscritto ing. Vincenzo Bosco, in qualità di progettista e direttore dei lavori di ampliamento e ristrutturazione previsti nella concessione edilizia in oggetto individuata,

RELAZIONA QUANTO SEGUE.

Buona parte delle murature portanti interne ed esterne dell'edificio, realizzate in pietra, sono pericolanti in quanto vetuste e murate con leganti di pessima qualità.

Nonostante il notevole spessore delle strutture e la loro apparente stabilità, ci si è trovati, nel corso dei lavori ed in fase di demolizione degli intonaci, di fronte ad una murature praticamente a secco e nella quale la malta ha solo funzione di riempimento.

Gli accorgimenti già messi in essere e previsti non potranno consentire il recupero di tutte le

strutture e, in particolare non potranno impedire la rovina di parte degli elementi portanti verticali durante la demolizione delle residue porzioni di solaio e di tramezzature ancora esistenti.

Per quanto esposto si ritiene necessaria e sufficiente la demolizione e la successiva ricostruzione delle strutture individuate con colorazione gialla e rossa nelle due tavole di progetto approvate alla presente allegate in duplice copia.

La ricostruzione di quanto demolito verrà realizzata con materiali idonei così come il consolidamento delle residue porzioni supestiti nonché il loro collegamento a regola d'arte con le parti nuove, il tutto al fine di assicurare l'edificio sufficienti garanzie statiche.

Carrara, 10 novembre 1993.

Dott. Ing.
ROSCO VINCENZO

Allegati: come da testo.

A4SS



Illustrissimo Signor Sindaco

del Comune di Carrara.

CARRARA

APPROVATO

Oggetto: Concessione Edilizia n° 133/93

21/4/93 relativa al progetto di RISTRUTTURAZIONE

ED AMPLIAMENTO DI FABBRICATO in Carrara, località

Monticello, denominato SANTA TERESA, di proprietà

della Soc. I.G.F. Marmi s.r.l.

RICHIESTA DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI PARETI

PERICOLANTI.

In riferimento all'oggetto, il sottoscritto

signor Giorgio Vanelli, nato a Carrara il

19/2/1942 codice fiscale n° VNL GRG 42B19 BB32E,

residente in Carrara, Via Provinciale Carrara-

Avenza n° 116, in qualità di legale rappresentante

della Soc. I.G.F. Marmi s.r.l. con sede in Carrara

Via Provinciale Carrara-Avenza n° 115, codice fi-

scale n° 00505880450, PREMesso CHE I LAVORI DI RI-

STRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO SONO GIA' IN CORSO

D'OPERA IN ESECUZIONE DELLA CONCESSIONE IN OGGETTO.

CHIEDE

ALLA S.V.R. autorizzazione a demolire e ricostruire

alcune parti pericolanti; il tutto come indivi-

duato nelle due tavole di progetto approvato che

COMUNE DI CARRARA	
1 NOV 93	103 CAT. C
22393	

nel collegio a p. 11/93

SIR. 55/11/93

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N° 4133
Data 11 NOV 1993

alla presente si allegano in duplice copia unita-
mente a relazione tecnica a firma del direttore
dei lavori ing. Vincenzo Bosco.

Con ossequio.

Carrara, 10 Novembre 1993.

I.G.F. MARMI s.r.l.

CARRARA

Allegati: come da testo.

Si richiede la demolizione di parte del
muro portante per cause tecniche e
la stessa fattibilità
favorevole 23.11.93

22 NOV. 1993

Alle P.E. con elio favorevole e
Cantieriere si è rivolto il tecnico
medicale

Ven. 2
24/11/93

24 NOV. 1993

Commissione Edilizia N° 30 del 24/11/93

Pure favorevole

IL SINDACO
DEGLI E

26 NOV. 1993

Tra l'altro si è trattato
zione non rientra nel blocco
di cui alle Delib. della R. Toscana
N° 11520/93 non essendo vi
avvenuto di ripercuote

V. A. R. 140 TE TECNICA

Ven. 18/11/94

IL DIRIGENTE 1° DIPARTIMENTO
Arch. Claudio Verrini

24/12/94

Ven. 18/11/94

**Dott. Ing.
BOSCO VINCENZO**

Relazione Tecnica

Relativa al progetto di ristrutturazione e ampliamento di edificio per abitazione da eseguirsi in Comune di Carrara, località Monticello, sul terreno di proprietà della Soc. I.G.F. Marmi s.r.l., distinto in Catasto al foglio n° 76, mappali 410, 409, 278, 275 e 548 (S.Teresa).

L'edificio progettato ricade in zona di interesse paesistico "B" nel vigente P.R.G.C. del Comune di Carrara per la quale le prescrizioni sono le seguenti:

"Nelle zone di interesse paesistico B potrà essere consentita la costruzione di nuovi edifici o l'ampliamento di costruzioni esistenti ad esclusivo uso di abitazione, purchè la superficie coperta del complesso delle costruzioni non superi $1/50$ della superficie della proprietà.

In nessun caso la costruzione potrà essere tale da alterare il carattere ambientale dei luoghi e si dovrà provvedere alla totale conservazione della alberature esistenti. Ogni progetto dovrà essere sottoposto al parere della competente Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie. Le costruzioni non dovranno svilupparsi per più di due piani (compreso il piano terra o piano rialzato), non superare in altezza m.8,50.

Il lotto minimo ammesso è di 5.000 mq.

I distacchi minimi da tutti i confini non potranno

essere inferiori a m. 10 salvo diverso disposto di

P.R.G.. Non è ammessa la costruzione di chiostrine.

Sono vietati i corpi in aggetto oltre il rapporto di

copertura consentito.

Le costruzioni accessorie ad uso rimessa, lavanderie

o simili, dovranno trovar posto nel corpo della costru

zione e saranno calcolati quali superficie coperta

agli effetti della valutazione del rapporto di coper

tura."

La superficie a disposizione è pari a mq. 10.501 in-

teramente destinati a paesistica "B".

La superficie coperta di progetto è di mq. 189,86 il

rapporto di copertura è 1/55,3 inferiore al 1/50 pre

visto come massimo.

Per i volumi, le altezze, ecc. si rimanda alle tavo-

le di progetto.

L'edificio esistente si articola in un piano semin-

terrato e due piani fuori terra; è inoltre dotato di

ampia cisterna con muratura in pietra sul fronte sud.

L'ampliamento avviene mediante il prolungamento del

piano seminterrato e del piano primo verso levante e

alla realizzazione di una cantina interrata al po-

sto della cisterna.

Sia la ristrutturazione che l'ampliamento sono previsti nell'assoluto rispetto delle caratteristiche e delle tipologie costruttive di quanto esistente; in particolare si prevede il completo mantenimento e recupero dei muri esterni e delle murature in pietra, ove presenti.

In particolare:

il tetto verrà realizzato su struttura portante in travi di legno e travicelli con sovrastanti mezzane, isolamento, impermeabilizzazione ed infine tegole toscane in cotto.

Il piano seminterrato sarà interamente contenuto nelle murature di sostegno esterne in pietra faccia a vista le quali verranno realizzate con materiali e tipologie caratteristiche dei luoghi.

Gli infissi esterni saranno tradizionali, con persiane e riquadrature in marmo massello, ove possibile esistenti o di recupero, la facciata verrà intonacata a civile e dipinta con colori a calce.

Le pavimentazioni esterne saranno in cotto, pietra o marmo e le sistemazioni esterne curate particolarmente al fine di ottenere il miglior inserimento possibile nel terreno il quale, per inciso, non presenta particolari valori per piante e coltivazioni.

L'accesso alla proprietà ed all'edificio ^{avviente} mediante

viabilità già esistente.

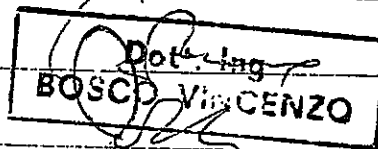
Lo smaltimento delle acque meteoriche avverrà mediante appositi pozzetti, tubazioni e drenaggi.

Le sistemazioni a giardino verranno realizzate utilizzando essenze locali, con particolare riguardo alle zone circostanti.

Per gli interni, si vedano le tavole di progetto allegate.

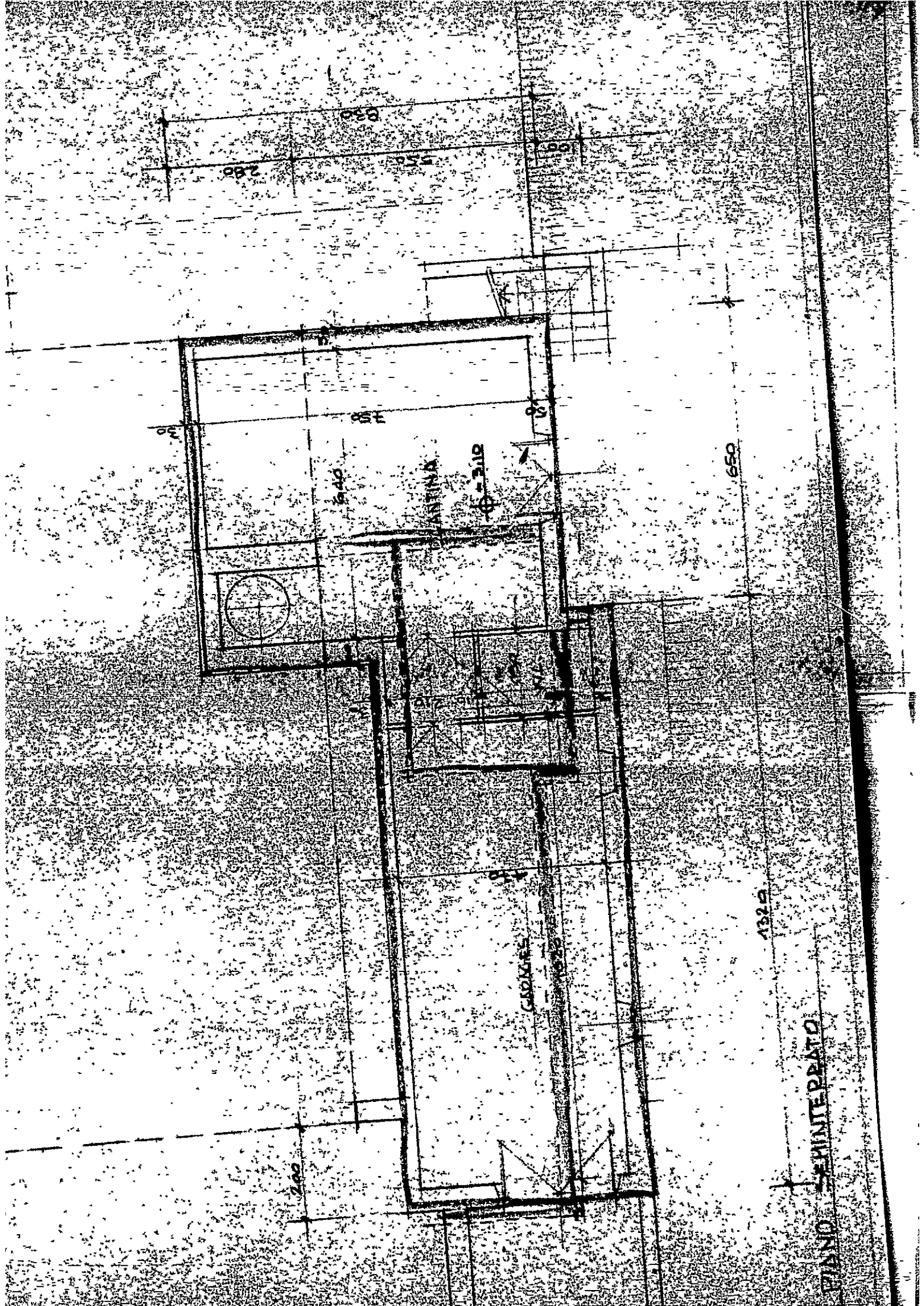
Gli impianti verranno realizzati in conformità delle vigenti norme di legge, altrettanto dicasi per isolamento termico e struttura antisismica in c.a., ove necessario e smaltimento liquami.

Carrara, 8 Ottobre 1990



Circa le opere di urbanizzazione si precisa che il fabbricato è servito da strada comunale con automezzo e mille. ante de forte dell'Enel e dell'A.M.I.A. In quanto riguarda gli allestimenti. rispettivi.

[Handwritten signature]



2.80

2.80

2.80

2.40

2.10

6.50

2.00

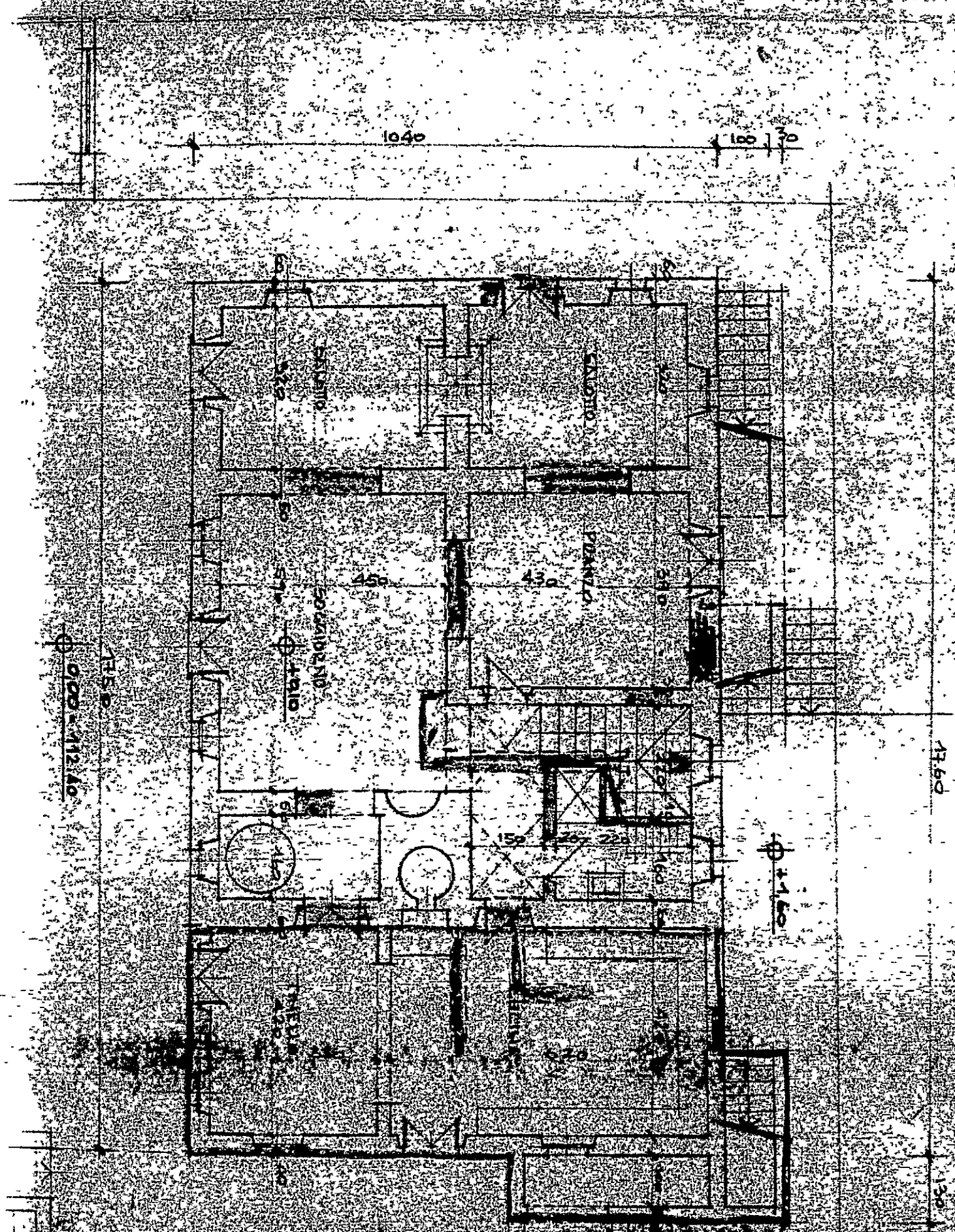
6.00

1.30

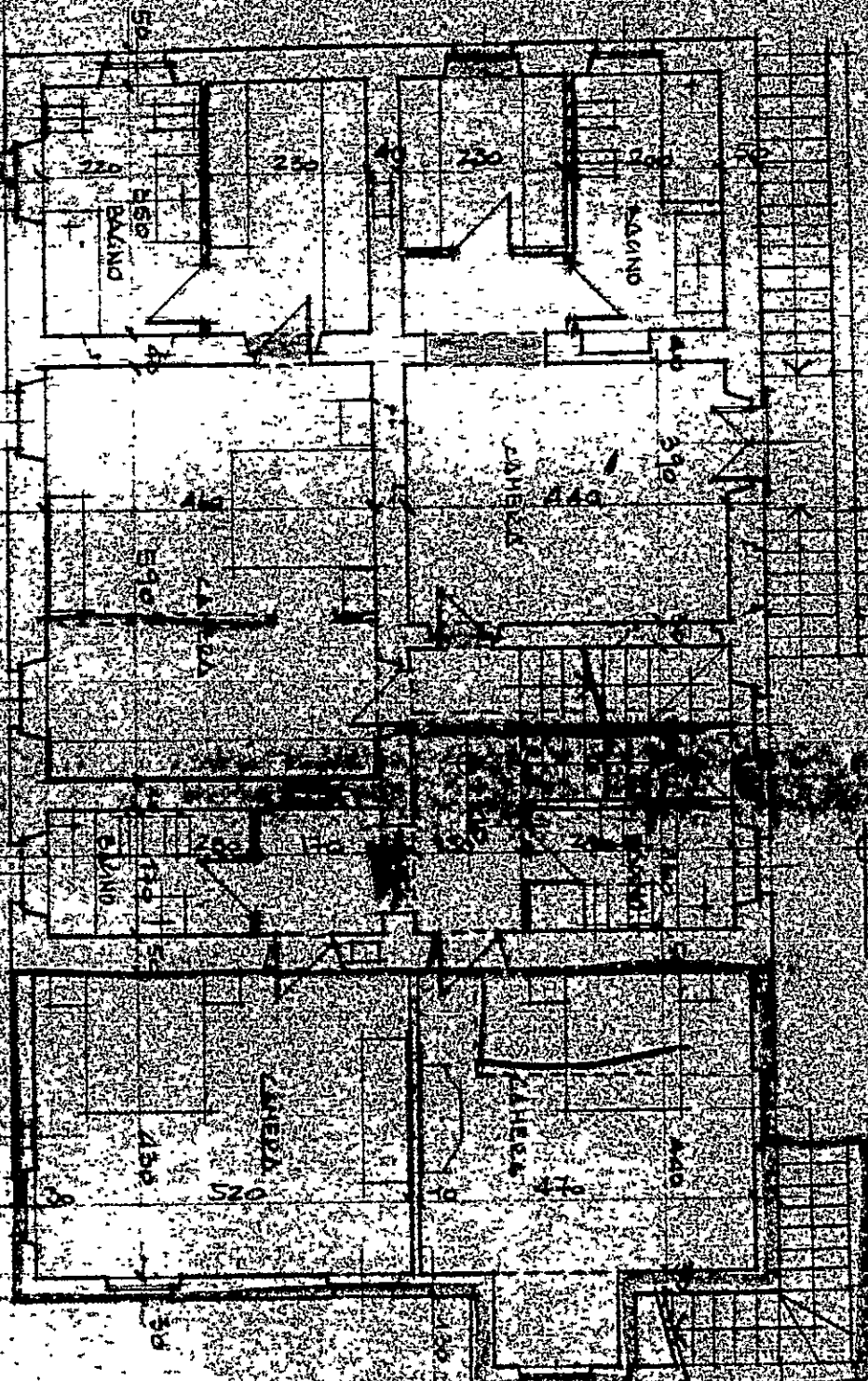
13.20

PIANO SOTTINTERRATO

4



040



0 0 0 0

0 0 0 0

630

30

170

200

30

1060

This is a detailed cadastral map of a rural area, likely in Italy. The map shows numerous land parcels, each labeled with a number. Some parcels are shaded with a cross-hatch pattern, possibly indicating specific land use or ownership. The map includes several place names: 'S. TERESA' at the top left, 'Dott. Ing. BOSCO VINCE' in the upper right, and 'Villa Tenderini' at the bottom right. A road or path labeled 'Bassa' is visible in the lower left. The map is oriented with North at the top. The overall layout shows a complex arrangement of land parcels, some of which are grouped together, suggesting a larger estate or farm. The map is a black and white line drawing, typical of historical cadastral records.

C.F. n° 133/93

dott. ing. Vincenzo Bosco
Via Coniolo, 8 bis - tel. 857506 - fax 55244
54031 Carrara Avenza



AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI CARRARA.
CARRARA

Oggetto: Richiesta di dichiarazione sugli impianti
in base alla Legge 46/90 per il ritiro della Con-
cessione Edilizia a nome I.G.F. Marmi s.r.l. in
località Monticello, S.TERESA.

Il sottoscritto ing. Vincenzo Bosco in qualità di
progettista delle opere dichiara che le stesse non
rientrano in quelle comprese dalla normativa in
oggetto.

[Handwritten signature]
24/3/93

Carrara, 23 Aprile 1993.



A. M. I. A.

Azienda Municipalizzata Igiene Urbane e Acquedotto

PROT N 2053

CARRARA - AVENZA, li 27/10/1990
Via G. Pietro 2 - telef. 57.551

OGGETTO: Lettera libera
toria

- DICHIARAZIONE LIBERATORIA -

Per il rilascio della concessione edilizia relativa alla costru-
zione di fabbricato di civile abitazione

da erigersi nel Comune di Carrara in località Monticello

Via _____ nell'ambito de 1 mappale-

n° 410 Sez. - Foglio 76

richiesta dal Sig. I.G.F. MARMI

residente in Avenza Via Provinciale

n° 115

si dichiara :

Il fabbricato da ristrutturare ed ampliare può essere allaccia-
to alla rete idrica di Via Vicinale Forma Bassa.-

A. M. I. A.

IL DIRETTORE

(Ing. Francesco Bellini)

Ente Nazionale
per l'Energia Elettrica (ENEL)
Compartimento di Firenze
Distretto della Toscana
Zona di Monte Carrara

12/10/90

uc/rarc
520/02
375/11
RACCOMANDATA

Spett.
I.G.F. MARMI s.r.l.
Via Prov. Avenza n.115
54031 AVENZA (MS)

e p.c. Spett.le
Comune di Carrara
Uff. Concessioni Edilizie
54033 CARRARA (MS)

Oggetto: Dichiarazione ENEL per rilascio concessione edilizia. e p.c. Spett.le U.S.L. N° 2
Ex Ispettorato Prov.le
Lavoro
V.le XX Settembre 244 bis
54031 AVENZA (MS)

Con riferimento alla Sua lettera del 20/09/90, riguardante la richiesta di Concessione Edilizia inoltrata al Comune di Carrara, per la ristrutturazione ed ampliamento di un fabbricato ad uso civile abitazione, da erigersi in località Monticello, sul terreno distinto in catasto dal mappale n° 410 del foglio n. 76, diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell'ENEL, al solo fine dell'esistenza delle infrastrutture elettriche.

L'ubicazione dei gruppi di misura, dovrà essere concordata con il nostro Ufficio Tecnico.

Poichè sul terreno ove sorgerà la nuova costruzione è presente una nostra linea a bassa tensione, richiamiamo la Sua attenzione sulle disposizioni del DPR 7.1.56 n° 184 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni" in particolare all'art. 11 che per Sua comodità qui di seguito trascriviamo.

LAVORI IN PROSSIMITA' DI LINEE ELETTRICHE

Art. 11 - "Non possono essere eseguiti i lavori in prossimità di linee elettriche aeree a distanza minore di cinque metri dalla costruzione o dai ponteggi a meno che, previa segnalazione all'esercente di linee elettriche, non si provveda, da chi dirige detti lavori, per un'adeguata protezione atta ad evitare accidentali contatti o pericolosi avvicinamenti ai conduttori della linea stessa".

Per tale eventualità ci teniamo a Sua disposizione per quanto riterrà necessario ai fini della posa dell'adeguata protezione ricordandole che, in forza della norma citata, ogni eventuale responsabilità per danni di qualsiasi genere che potessero comunque ed a chiunque derivare in occasione dei Suoi lavori in vicinanza della nostra linea, ricade esclusivamente su di Lei.

BC/gu

Distinti saluti.
ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)
COMPARTIMENTO DI FIRENZE
DISTRETTO DELLA TOSCANA
Zona di Monte Carrara
Il Dirigente

COMUNITA MONTANA DELLE APUANE

POSDINOVO - CARRARA - MASSA - MONTIGNESCO

54100 MASSA - Via Democrazia, 44 - Tel. (0585) 42.237

COMMISSIONE BENI AMBIENTALI



Prot. N. 908

21 OTT. 1992

COMUNE DI CARRARA	
7 DIC. 1992	CLAS.
Prot. N° <u>28726</u>	

108
90

Massa II
Codice Fiscale n. 9200910452

Urb

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N. <u>7723/90</u>	
data <u>20.11.1992</u>	

Comune di CARRARA
Ufficio Urbanistica

Si trasmette a codesto Ufficio il progetto inviato in data 21 OTTOBRE 92
prot. n. 28726/7723/90 inerente AMPL+RISTRUTTURE IN LOCALITA MONTICELLO CARRARA

di proprietà del Sig. F. G. F. MARMI

La Commissione Beni Ambientali nella seduta del 25 NOVEMBRE 92 ha espresso
il seguente parere: FAVOREVOLE IN QUANTO NON CONTRASTI CON LA LEGISLAZIONE URBANISTICA
VIGENTE

Lombardini
18/11/92

IL PRESIDENTE
(Arch. Livio Sturlese)

FONDATA NEL 1843
ADERENTE AL FONDO INTERI

Dr. H. L. I.
D.M. 1. 27.27

Dr. H. L. I.
D.M. 1. 27.27

[illegible]

1010 - 1	3430		
----------	------	--	--

[illegible][illegible]

The diagram illustrates the experimental setup for studying the effect of polymer solution concentration on film morphology. It shows a cross-section of a polymer film on a substrate. The top layer is labeled 'Polymer solution' and the bottom layer is labeled 'Polymer film'. The substrate is labeled 'Substrate'. The diagram shows the process of polymerization and the resulting morphology of the polymer film.

480

[illegible]

REPORT ON LETTER

4. 579, 586

1987
 1988
 1989
 1990
 1991
 1992
 1993
 1994
 1995
 1996
 1997
 1998
 1999
 2000
 2001
 2002
 2003
 2004
 2005
 2006
 2007
 2008
 2009
 2010
 2011
 2012
 2013
 2014
 2015
 2016
 2017
 2018
 2019
 2020
 2021
 2022
 2023
 2024
 2025
 2026
 2027
 2028
 2029
 2030
 2031
 2032
 2033
 2034
 2035
 2036
 2037
 2038
 2039
 2040
 2041
 2042
 2043
 2044
 2045
 2046
 2047
 2048
 2049
 2050
 2051
 2052
 2053
 2054
 2055
 2056
 2057
 2058
 2059
 2060
 2061
 2062
 2063
 2064
 2065
 2066
 2067
 2068
 2069
 2070
 2071
 2072
 2073
 2074
 2075
 2076
 2077
 2078
 2079
 2080
 2081
 2082
 2083
 2084
 2085
 2086
 2087
 2088
 2089
 2090
 2091
 2092
 2093
 2094
 2095
 2096
 2097
 2098
 2099
 2100
 2101
 2102
 2103
 2104
 2105
 2106
 2107
 2108
 2109
 2110
 2111
 2112
 2113
 2114
 2115
 2116
 2117
 2118
 2119
 2120
 2121
 2122
 2123
 2124
 2125
 2126
 2127
 2128
 2129
 2130
 2131
 2132
 2133
 2134
 2135
 2136
 2137
 2138
 2139
 2140
 2141
 2142
 2143
 2144
 2145
 2146
 2147
 2148
 2149
 2150
 2151
 2152
 2153
 2154
 2155
 2156
 2157
 2158
 2159
 2160
 2161
 2162
 2163
 2164
 2165
 2166
 2167
 2168
 2169
 2170
 2171
 2172
 2173
 2174
 2175
 2176
 2177
 2178
 2179
 2180
 2181
 2182
 2183
 2184
 2185
 2186
 2187
 2188
 2189
 2190
 2191
 2192
 2193
 2194
 2195
 2196
 2197
 2198
 2199
 2200
 2201
 2202
 2203
 2204
 2205
 2206
 2207
 2208
 2209
 2210
 2211
 2212
 2213
 2214
 2215
 2216
 2217
 2218
 2219
 2220
 2221
 2222
 2223
 2224
 2225
 2226
 2227
 2228
 2229
 2230
 2231
 2232
 2233
 2234
 2235
 2236
 2237
 2238
 2239
 2240
 2241
 2242
 2243
 2244
 2245
 2246
 2247
 2248
 2249
 2250
 2251
 2252
 2253
 2254
 2255
 2256
 2257
 2258
 2259
 2260
 2261
 2262
 2263
 2264
 2265
 2266
 2267
 2268
 2269
 2270
 2271
 2272
 2273
 2274
 2275
 2276
 2277
 2278
 2279
 2280
 2281
 2282
 2283
 2284
 2285
 2286
 2287
 2288
 2289
 2290
 2291
 2292
 2293
 2294
 2295
 2296
 2297
 2298
 2299
 2300
 2301
 2302
 2303
 2304
 2305
 2306
 2307
 2308
 2309
 2310
 2311
 2312
 2313
 2314
 2315
 2316
 2317
 2318
 2319
 2320
 2321
 2322
 2323
 2324
 2325
 2326
 2327
 2328
 2329
 2330
 2331
 2332
 2333
 2334
 2335
 2336
 2337
 2338
 2339
 2340
 2341
 2342
 2343
 2344
 2345
 2346
 2347
 2348
 2349
 2350
 2351
 2352
 2353
 2354
 2355
 2356
 2357
 2358
 2359
 2360
 2361
 2362
 2363
 2364
 2365
 2366
 2367
 2368
 2369
 2370
 2371
 2372
 2373
 2374
 2375
 2376
 2377
 2378
 2379
 2380
 2381
 2382
 2383
 2384
 2385
 2386
 2387
 2388
 2389
 2390
 2391
 2392
 2393
 2394
 2395
 2396
 2397
 2398
 2399
 2400
 2401
 2402
 2403
 2404
 2405
 2406
 2407
 2408
 2409
 2410
 2411
 2412
 2413
 2414
 2415
 2416
 2417
 2418
 2419
 2420
 2421
 2422
 2423
 2424
 2425
 2426
 2427
 2428
 2429
 2430
 2431
 2432
 2433
 2434
 2435
 2436
 2437
 2438
 2439
 2440
 2441



111

P

Figure 1: Schematic representation of the experimental design. The diagram shows a sequence of events: a subject is presented with a stimulus (a box with a question mark), then a response is given (a box with a checkmark), followed by a feedback phase (a box with a question mark and a checkmark). The feedback phase is divided into two parts: 'Feedback' and 'No feedback'. The 'Feedback' part shows a box with a question mark and a checkmark, while the 'No feedback' part shows a box with a question mark and a cross. The 'No feedback' part is further divided into 'No feedback' and 'Feedback'.

FONDATA NEL 1843

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

2014.11.06.21

[illegible]

Figure	Figure	Figure	Figure
Figure 1	Figure 2	Figure 3	Figure 4

UNITED STATES DEPARTMENT OF AGRICULTURE

[illegible]

Amesbury, Mass.

[illegible]

4807

[illegible][illegible]

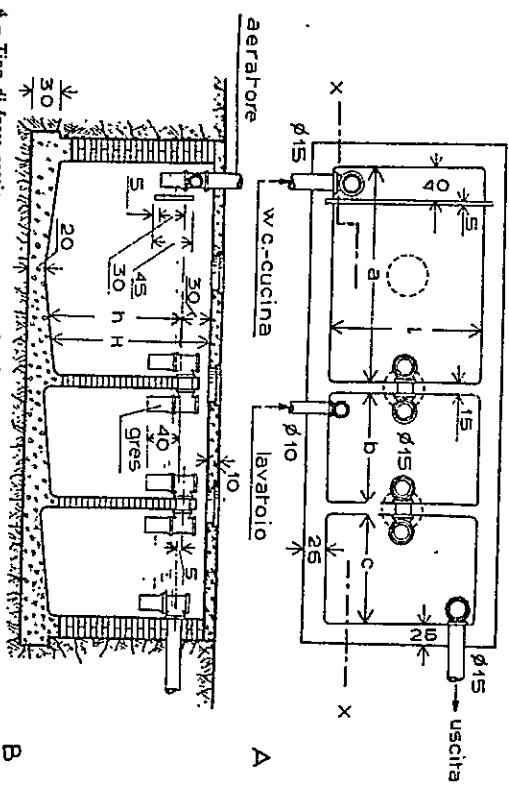
1401

9

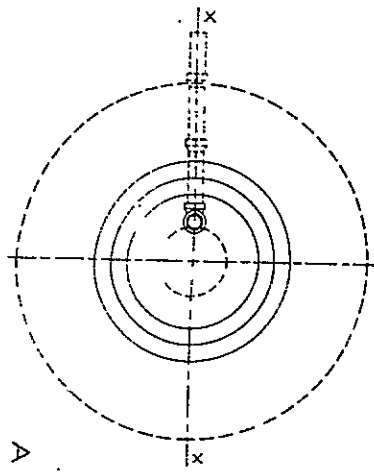
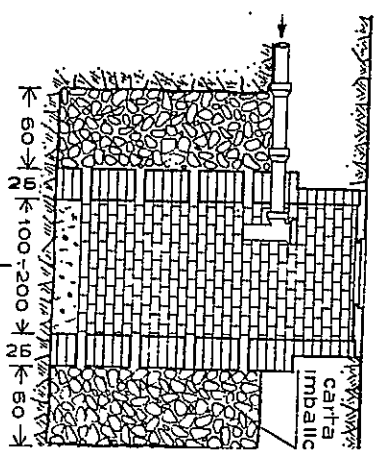
Funzione della fossa settica. - Il liquame proveniente dagli scarichi ed immesso nella fossa, presenta un flusso molto lento, in modo da poter distinguere nettamente tre strati: il crostione superficiale formato da detriti vegetali, grassi ed altre sostanze galleggianti, lo strato di fondo dove si depositano i materiali più pesanti ed i solidi sedimentabili non decomponibili, e quello intermedio costituito da un liquido chiaro e giallastro, con un contenuto minimo di solidi sedimentabili o sospesi.

Per mezzo di un attivo processo di fermentazione anaerobica putrida, si ha una progressiva solubilizzazione delle sostanze che costituiscono i due strati, superficiale e profondo, e si avviano verso la mineralizzazione le sostanze organiche disciolte nello strato intermedio. Pertanto il liquido di questo strato non presenta i caratteri torbidi e maleodoranti dei liquami del deprecato pozzo nero, ma è ancora putrescibile e va considerato come un liquame ancora bisognoso di un'ulteriore depurazione (Puntoli).

Fig. 4 - Tipo di fossa settica a tre camere. A, pianta; B, sezione X-X (da Buonomini, Noccioli, Bracchi).



N. vani utili	N. persone	Consumo medio giornaliero litri	Dimensioni suggerite						Volume utile Litri			Volume totale Litri		
			Lunghezze			Larghezza	Altezza liquido	Altezza totale interna	1ª camera	2ª camera	3ª camera	1ª camera	2ª camera	3ª camera
			1ª camera	2ª camera	3ª camera									
7	10	1000	150	75	75	100	140	170	2100	1050	1050	2550	1270	1270
10	15	1500	160	80	80	120	140	170	2680	1340	1340	3260	1630	1630
14	20	2000	190	95	95	120	145	175	3300	1650	1650	3990	1990	1990
17	25	2500	200	100	100	125	150	180	3750	1870	1870	4500	2250	2250
20	30	3000	230	115	115	125	150	180	4300	2150	2150	5180	2590	2590
27	40	4000	270	135	135	150	150	180	6070	3030	3030	7300	3650	3650
40	60	6000	290	145	145	160	180	210	8350	4170	4170	9740	4870	4870
54	80	8000	300	150	150	180	200	230	10800	5400	5400	12400	6200	6200



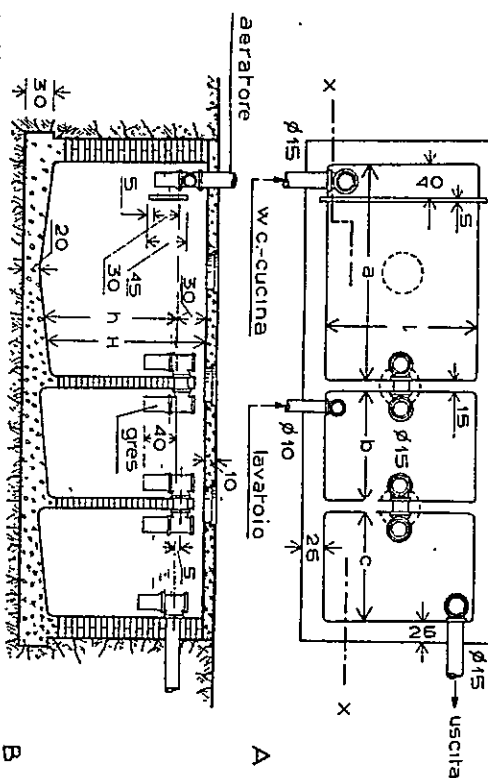
S. TERESA

Dott. Ing.
BOSCO VINCENZO

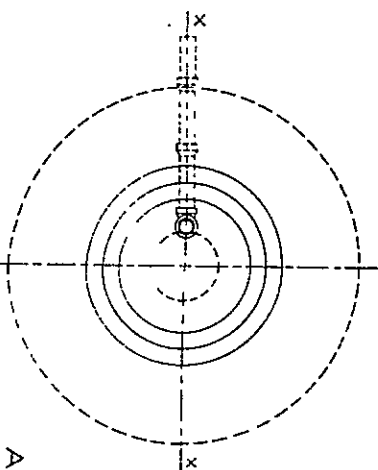
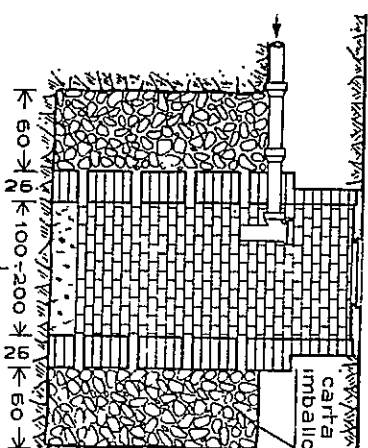
Funzione della fossa settica. - Il liquame proveniente dagli scarichi ed immesso nella fossa presenta un flusso molto lento, in modo da poter distinguere nettamente tre strati: il crostione superficiale formato da detriti vegetali, grassi ed altre sostanze galleggianti, lo strato di fondo dove si depositano i materiali più pesanti ed i solidi sedimentabili non decomponibili, e quello intermedio costituito da un liquido chiaro e giallastro con un contenuto minimo di solidi sedimentabili o sospesi.

Per mezzo di un attivo processo di fermentazione anaerobica putrida si ha una progressiva solubilizzazione delle sostanze che costituiscono i due strati, superficiale e profondo, e si avviano verso la mineralizzazione le sostanze organiche disciolte nello strato intermedio. Pertanto il liquido di questo strato non presenta i caratteri torbidi e maledoranti dei liquami del deprecato pozzo nero, ma è ancora putrescibile e va considerato come un liquame ancora bisognoso di un'ulteriore depurazione (Purtoni).

Fig. 4 - Tipo di fossa settica a tre camere. A, piante; B, sezione X-X (da Buonanni, Naccoli, Braccini).



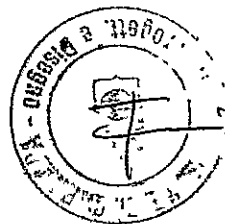
N. vani utili	N. persone	Consumo medio giornaliero litri	Dimensioni suggerite						Volume utile			Volume totale		
			Lunghezze			Larghezza	Altezza liquido	Altezza totale interna	Litri			Litri		
			1ª camera	2ª camera	3ª camera				1ª camera	2ª camera	3ª camera	1ª camera	2ª camera	3ª camera
			a	b	c									
7	10	1000	150	75	75	100	140	170	2100	1050	1050	2550	1270	1270
10	15	1500	160	80	80	120	140	170	2680	1340	1340	3260	1630	1630
14	20	2000	190	95	95	120	145	175	3300	1650	1650	3990	1990	1990
17	25	2500	200	100	100	125	150	180	3750	1870	1870	4500	2250	2250
20	30	3000	230	115	115	125	150	180	4300	2150	2150	5180	2590	2590
27	40	4000	270	135	135	150	150	180	6070	3030	3030	7300	3650	3650
40	60	6000	290	145	145	160	180	210	8350	4170	4170	9740	4870	4870
54	80	8000	300	150	150	180	200	230	10800	5400	5400	12400	6200	6200



S. TERESA

Dot. Ing
BOSCO VINCENZO

PRG : Zona di Interesse Paesistico di tipo B



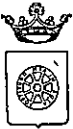
avuto 16.10.90
emesso 16.10.90



STRALCIO DI MAPPA CATASTALE

Scala, 1:2000

cof. U.T. E
[Signature]



COMUNE DI CARRARA

PIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA
C.F. 00079450458

UFFICIO URBANISTICA

Carrara, li' _____

Prot. n. 28726/7723-90

RACCOMANDATA A.R.

I.G.F. MARMI SRL

VIA PROVINCIALE 115
NAZZANO CARRARA

OGGETTO: Comunicazione domanda concessione edilizia.

In riferimento alla domanda di concessione edilizia presentata in data 4/10/90 per l'esecuzione di AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE LOC.MONTICELLO, ai sensi e nelle disposizioni previste dalla Legge 7.8.1990, n. 241 e del D.P.R. 3.8.1990 n. 333, si comunica che, la domanda di concessione edilizia risulta incompleta dei dati e degli schemi previsti dalla Legge 28.1.1977, n. 10 dalla L.R. 30.6.1984, n. 41 e per l'applicazione del D.M. 10.5.1977 per la determinazione del costo di costruzione o quando non sia possibile per le tabelle di cui agli schemi ed alle categorie determinati ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. 840 del 21.11.1984 e/o eventuale parere Comando VV.FF..

Si porta a conoscenza che, in caso di mancato completamento dei dati di cui sopra, entro il termine massimo di 60 gg. dal ricevimento della presente, si provvedera' alla definitiva archiviazione della domanda.

IL SINDACO

/fg

Relazione Tecnica

Relativa al progetto di ristrutturazione e ampliamento di edificio per abitazione da eseguirsi in Comune di Carrara, località Monticello, sul terreno di proprietà della Soc. I.G.F. Marmi s.r.l., distinto in Catasto al foglio n° 76, mappali 410, 409, 278, 275 e 548 (S.Teresa).

L'edificio progettato ricade in zona di interesse paesistico "B" nel vigente P.R.G.C. del Comune di Carrara per la quale le prescrizioni sono le seguenti:

"Nelle zone di interesse paesistico B potrà essere consentita la costruzione di nuovi edifici o l'ampliamento di costruzioni esistenti ad esclusivo uso di abitazione, purchè la superficie coperta del complesso delle costruzioni non superi $1/50$ della superficie della proprietà.

In nessun caso la costruzione potrà essere tale da alterare il carattere ambientale dei luoghi e si dovrà provvedere alla totale conservazione della alberature esistenti. Ogni progetto dovrà essere sottoposto al parere della competente Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie. Le costruzioni non dovranno svilupparsi per più di due piani (compreso il piano terra o piano rialzato), non superare in altezza m.8,50.

Il lotto minimo ammesso è di 5.000 mq.

I distacchi minimi da tutti i confini non potranno essere inferiori a m. 10 salvo diverso disposto di P.R.G.. Non è ammessa la costruzione di chiostrine.

Sono vietati i corpi in aggetto oltre il rapporto di copertura consentito.

Le costruzioni accessorie ad uso rimessa, lavanderie o simili, dovranno trovar posto nel corpo della costruzione e saranno calcolati quali superficie coperta agli effetti della valutazione del rapporto di copertura." tura."

La superficie a disposizione è pari a mq. 10.501 interamente destinati a paesistica "B".

La superficie coperta di progetto è di mq. 189,86 il rapporto di copertura è 1/55,3 inferiore al 1/50 previsto come massimo.

Per i volumi, le altezze, ecc. si rimanda alle tavole di progetto.

L'edificio esistente si articola in un piano seminterrato e due piani fuori terra; è inoltre dotato di ampia cisterna con muratura in pietra sul fronte sud.

L'ampliamento avviene mediante il prolungamento del piano seminterrato e del piano primo verso levante e della realizzazione di una cantina interrata al posto della cisterna.

Sia la ristrutturazione che l'ampliamento sono previsti nell'assoluto rispetto delle caratteristiche e delle tipologie costruttive di quanto esistente; in particolare si prevede il completo mantenimento e recupero dei muri esterni e delle murature in pietra, ove presenti.

In particolare:

il tetto verrà realizzato su struttura portante in travi di legno e travicelli con sovrastanti mezzane, isolamento, impermeabilizzazione ed infine tegole toscane in cotto.

Il piano seminterrato sarà interamente contenuto nelle murature di sostegno esterne in pietra faccia a vista le quali verranno realizzate con materiali e tipologie caratteristiche dei luoghi.

Gli infissi esterni saranno tradizionali, con persiane e riquadrature in marmo massello, ove possibile esistenti o di recupero, la facciata verrà intonacata a civile e dipinta con colori a calce.

Le pavimentazioni esterne saranno in cotto, pietra o marmo e le sistemazioni esterne curate particolarmente al fine di ottenere il miglior inserimento possibile nel terreno il quale, per inciso, non presenta particolari valori per piante e coltivazioni.

L'accesso alla proprietà ed all'edificio ^{avviente} mediante

viabilità già esistente.

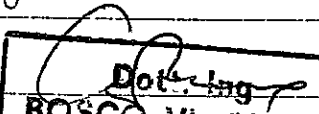
Lo smaltimento delle acque meteoriche avverrà mediante appositi pozzetti, tubazioni e drenaggi.

Le sistemazioni a giardino verranno realizzate utilizzando essenze locali, con particolare riguardo alle zone circostanti.

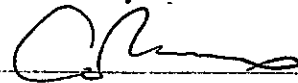
Per gli interni, si vedano le tavole di progetto alle gate.

Gli impianti verranno realizzati in conformità delle vigenti norme di legge, altrettanto dicasi per isolamento termico e struttura antisismica in c.a., ove necessario e smaltimento liquami.

Carrara, 8 Ottobre 1990


BOSCO VINCENZO

Come le opere di urbanizzazione si
presume che il fabbricato è servito da
strada permeabile con automobili
e nella zona di parte dell'EUEL e
dell'A.M.I.A. in quanto riguarda
gli allacciamenti in lettura.





COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA INFORMATIVA DEL PROGETTO PRESENTATA PER CONCESSIONE ED AUTORIZZAZIONE COMUNALE

DITTA: I.G.F. MARMI

residente in Via Provinciale 415 Monreale (MS)

TERRENO di cui ai mappali N.: 409-410-278-275-548 f. 76

loc. NARDANO via PROVINCIALE

PROGETTISTA BOSCO VINCENTO

RISPONDENZA AL P.R.G. 1971 - REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

e successive varianti

Classificazione della Zona PAESISTICA B

	PROGETTO	P.R.G.C.	non resp.
Distanza dal confine nord			
Distanza dal confine Sud			
Distanza dal confine Est			
Distanza dal confine Ovest			
Distanza dalla strada o suo asse			
Rap. di cop. (Sup. cop./Sup. terreno)			
Indice di fabbricabilità mc./mq.			
Superficie coperta massima			
Superficie coperta minima			
N° dei piani e altezza massima			
Arretramento piano attico			
Distanze da sbalzi e Bow Window			
Rapporto cortili interni			
Sup. porticati oltre la sup. cop. e fabbr./o volume			
Rapp. sup. facciate / Sup. cortile			
Terrazze - Distanze dai confini			
		R.E.C. e Leggi varie	
Distanze reciproca tra fabbricati			
Sup. a parcheggio art. 18 L. 765/67			
Sup. a parcheggio art. 17 D.M. 1444/68			
Sup. a parcheggio zona mostre e depositi artigianali			
Somma dei parcheggi nel caso di insed. direz.			
Altezza interna dei negozi (art. 6 N.T.A. P.R.G. '71)			
Altezza di portici (art. 42 R.E.C.)			
Aggetti di cui all'art. 29, II comma, R.E.C.			
Aggetti di cui all'art. 2, Tit. III, N.T.A. del P.R.G.			

Aree produttive (PIP)

Classificazione della Zona

.....

	PROGETTO	P.R.G.C.	non resp.
Distanza dal confine nord			
Distanza dal confine Sud			
Distanza dal confine Est			
Distanza dal confine Ovest			
Distanza minima tra edifici fiancheggianti			
Distanza dalle strade			
Distanze delle incastellature			
Piazzale di accesso			
Altezza massima			
Parcheggi 1 mq./40 mc.			
Verde privato 1 mq./40 mc.			
Rapporto di copertura			
Spazio manovra 1/2 sec.			
Iff. (aree artigianali)			
Lotto minimo (aree artigianali)			

Ricade in area subordinata al P.R.P o lottizzazione convenzionata	
--	--

Interventi in Aree di Recupero (L. 457/78 e L.R. 39/80)

Il Progetto prevede:

	RICADENTE IN ZONA OMOGENEA A		RICADENTE FUORI ZONA OMOGENEA A	
	ammesso	non ammesso	ammesso	non ammesso
Manutenzione straordinaria B	☐	☐	☐	☐
Restauro e risanamento conservativo C	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/1 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/2 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/3 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap. v.1) (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap. v.2) (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E di cui alla variante adottata il 16/3/1983 Delib. N° 379	☐	☐	☐	☐

INQUADRAMENTO NEGLI STRUMENTI URBANISTICI

	PROGETTISTA	UFFICIO
Il Progetto è in regola col P.R.G. vigente approvato con D.M. N. 2755 del 2.8.1971	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Con PRG del CZIA approvato dalla G.R.T. n. 821 del 6.2.80 e varianti	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia allo strumento adottato il 16.3.83 delib. N. 379 ai sensi art. 5, L.R. 59/80 Frazioni a Monte	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. del Centro Storico adottato il 14.11.79, delib. n. 539	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. Aree Artigianali o Mostre e Dep. adottati il 9.6.83 delib. nn. 466 e 467	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐

Il Progetto rientra nel P.P.A. vigente?	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
---	---	---

RISPONDE A I VINCOLI LEGGI NAZIONALI

Ricade in fascia di rispetto Autostrada. Ha conseguito parre favorevole alla SALT o ANAS nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di rispetto dell'Aurelia. Ha conseguito parere favorevole dell'ANAS nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di ml. 33,00 a protezione delle strade di cui al D.M. 1.4.68	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 10,00 dai fiumi, torrenti e loro argini. Ha conseguito parere favorevole del Genio Civile nota prot. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 30,00 dalla linea FF.SS. Ha conseguito parere favorevole della Direzione Compartimentale delle FF.SS. nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di Sicurezza dagli Elettrodotti. Ha conseguito parere favorevole dell'ENEL o FF.SS. nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro il Vincolo Idrogeologico di Marina ☐ o di Carrara ☐ di cui alla Legge N° 3267 del 30.12.23. Ha conseguito parere favorevole dall'Amministrazione Provinciale Settore Foreste nota prot. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade nel Vincolo di Tutela Monumentale ai sensi L. N. 1089/39 in quanto edificio notificato di proprietà privata	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Edificio di vetustà superiore a 50 anni e di natura pubblica: chiese, scuole, ecc.	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ha conseguito parere favorevole della Soprintendenza Beni Culturali di Pisa come da nota prot. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐

Ricade nel Vincolo di Tutela Paesaggistica di cui alla L. N. 1492/39 in località:

- Marina di Carrara D.M. 3.2.1969
- Fossola D.M. 30.9.52
- Campocecina D.M. 24.10.69
- della Villa Dervillè vincolo proposto
- altri

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐

Ha conseguito il parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. n. del
- b) Soprintend. Beni Culturali di Pisa nota prot. n. del

Ricade nelle aree previste dalla Legge 8.8.1985 n. 431 di Tutela Ambientale in quanto:

- 1) entro 300 ml. dal mare
- 2) entro 150 ml. dai fiumi
- 3) entro area boschiva del vincolo idrogeologico di cui alla L. 30/12/1923
- 4) entro un parco di valore ambientale come:
 - a) Campocecina L.R. 21/1/85
 - b) Oasi protetta di Campocecina
- c) di proprietà privata (Vincolo Assoluto di P.R.G.) - (Zona Int. Paesistico B del P.R.G.) Villa Fabbriotti D.M. 22.10.1956
- d) entro area boschiva che ha subito incendio
- e) altri

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐

Ha conseguito parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. n. del
- b) Soprint. Beni Culturali e Ambientali di Pisa nota n. del

Ricade nella Zona di recupero (Art. 27 L. 457/78)

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nella Zona Omogenea A

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade in Zona Edilizia A del P.R.G.

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ha conseguito parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. del

Ricade nella fascia di rispetto stradale alla Via Provinciale. Ha conseguito parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale nota prot. n.

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nel Vincolo Assoluto Cimiteriale

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nell'area del Demanio OO.MM.. Ha conseguito parere favorevole dell'Ufficio

Circondariale Marittimo di Viareggio come da nota prot. n. del con la quale si assegna anche l'area in concessione demaniale

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

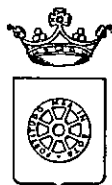
IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA

VISTO IL TECNICO

VISTO IL FUNZIONARIO

VISTO ARCH. CAPO



S. TERESA

COMUNE DI CARRARA

U. S. L. N. 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto de)

Costruzione posta in HAZZANO via MONTICELLO
di proprietà di L.G.F. MARMÌ S.R.L.

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di sifone a ventosa
e convogliate in fossa settica

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 10
I tubi di caduta saranno in plum, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m. 1,00
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 2,20
I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;
I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)
2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m. 10,00
3) in una fossa settica a camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1 ^a camera	2 ^a camera	3 ^a camera	4 ^a camera
larghezza	100	100	100	
lunghezza	150	75	75	
altezza (utile)	140	140	140	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. 0,50 a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. 1,40 tenuto conto dell'altezza della falda freatica;
Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. 10,00 dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di $\phi 12$ di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a teffitto, 1 canna di ventilazione statica di sezione _____; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. 1 o munita di griglie in basso con apertura posta a m. _____ dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto m con serbatoi _____ coperti che alimentano anche la cucina _____ non alimentano la cucina _____

2) - da un pozzo _____ 3) - _____
il pozzo distante dalla casa m. _____; dalla fossa settica m. _____; dalla fossa a perdere m. _____
Il pozzo è fondo m. _____; è a valle _____; a monte _____; dal pozzo nero _____ fossa settica _____; fossa a perdere _____ concimaia _____ da cisterna _____

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia _____; dalla Nettezza Urbana m I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori _____

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale m
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0,50 sarà areato m
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei seminterrato; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. _____. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale _____

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato 2,70 interrati per m. 0 ÷ 1,70; del piano terra 2,70 dell'ammezzato _____; dei piani intermedi 2,70; dell'ultimo piano/attico 2,40 ÷ 3,50

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a distante della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. distante, una alzata di cm. _____. Le scale saranno aereate ed illuminate direttamente _____ ed interrotte da pianerottoli _____
Non aereate ed illuminate ma _____

4) - Le pareti esterne saranno intonacate _____

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate offerte conduttare

- 6) - Sarà fatto lo stenditoio *no*
7) - La casa sarà soffittata *si*
8) - Le soffitte saranno ~~usabili/abitabili/non abitabili~~
9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne
con

e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante

La copertura sarà eseguita in *tergole in robusto isolamento e impermeabilizzazione*
Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico
.....).

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato:

L'altezza del vano corsa dell'ascensore sarà di m.

Le pareti perimetrali del vano saranno in

Il vano motori sarà collocato

L'aerazione del vano motore sarà di mq.

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria *si* e di canna fumaria *si*
della seguente dimensione *Ø 14* con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.
Il comignolo arriverà fino a m. *1,00* oltre il culmine del tetto e terminerà *si*

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine,
la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Complessivamente
la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine
Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore.

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con
un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL

potenzialità in K-calorie ora *in legna a 30'000 kcal*

ubicazione del bruciatore: all'interno dell'appartamento, nel ~~semitetto~~

all'esterno dell'appartamento nel *semitetto* superficie di aerazione **continua** del
locale dove è installato il bruciatore cmq. *100*

Canna fumaria singola 6.14 di cmq.
Canna fumaria multipla ramo principale cmq. rami secondari n. di cmq.
innestata a cm. sopra il bruciatore
canne fumarie n.

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL

Ubicazione del locale bruciatore

Accesso da

Superficie del locale Aereazione

apertura in controcorrente n. superficie spessore delle pareti perimetrali
cm.

Materiali usati nelle pareti

Potenzialità in K-calorie-ora

Canna fumaria in alta m. di sezione di cmq. combustibile
usato contenuto in contenitori da kg. mc.

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno me-
diante 2 fori di cmq.

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato:

interrati fuori terra in
all'aria aperta lontani dai fabbricati m. da linee elettriche
m.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di
calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fu-
marie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I col-
legamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lun-
ghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri com-
bustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di disposi-
tivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO
Dott. ANTONIO BOSCO

IL PROPRIETARIO



COMUNE DI CARRARA

PIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA
C.F. 00079450458

UFFICIO URBANISTICA

Carrara, li' _____

Prot. n. 28726/7723-90

RACCOMANDATA A.R.

F.G.F. MARMI SRL

VIA PROVINCIALE 115
NAZZANO CARRARA

OGGETTO: Comunicazione domanda concessione edilizia.

In riferimento alla domanda di concessione edilizia presentata in data 4/10/90 per l'esecuzione di AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE LOC.MONTICELLO, ai sensi e nelle disposizioni previste dalla Legge 7.8.1990, n. 241 e del D.P.R. 3.8.1990 n. 333, si comunica che, la domanda di concessione edilizia risulta incompleta dei dati e degli schemi previsti dalla Legge 28.1.1977, n. 10 dalla L.R. 30.6.1984, n. 41 e per l'applicazione del D.M. 10.5.1977 per la determinazione del costo di costruzione o quando non sia possibile per le tabelle di cui agli schemi ed alle categorie determinate ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. 840 del 21.11.1984 e/o eventuale parere Comando VV.FF..

Si porta a conoscenza che, in caso di mancato completamento dei dati di cui sopra, entro il termine massimo di 60 gg. dal ricevimento della presente, si provvederà alla definitiva archiviazione della domanda.

IL SINDACO

/fg



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia

N.

Prot. N.

28.7.6/7723

Li

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Concessione Edilizia

N. del

Al I.G.F. Nanni srl.

Via Bravura

n. 115

LA MASSA.

e, p.c.: All'UFFICIO DI RAGIONERIA
AI SETTORE TRIBUTI

SEDE
SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e dalla Legge 28.2.85 n. 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) *edilizia*

in (2) *Ronticello*

Via

si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

- a) per le spese di urbanizzazione primaria *10.000.000*
b) per le spese di urbanizzazione secondaria *20.000.000*
b) per spese commisurate al costo di costruzione *30.619.000*
11.800.000

TOTALE L. *42.423.000*

Tale contributo potrà essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

- 1. rata di L. *10.605.750* (data)
— 2. rata di L. (data)
— 3. rata di L. (data)
— 4. rata di L. (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. *63.634.000*, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28.2.85 n. 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

- (1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.
(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.



COMUNE DI CARRARA

PIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA

C.F. 00079450458

UFFICIO URBANISTICA

28726/2223

Prot. n. 2602/400-91

27 GIU. 1991

OGGETTO: RICHIESTA CONCESSIONE AD EDIFICARE - COMUNICAZIONE.

RACCOMANDATA R.R.

ALLA SOC. I.G.F. MARMI SRL
VIA PROVINCIALE N. 115
CARRARA

4.10.90 e

e 28726/222

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 15/1/91 (classificata al n. 2602/400) con la quale si richiede la concessione di cui all'art. 1 della Legge 28.1.77, n.10, per lavori di AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO AD USO ABITAZIONE IN LOC. MONTICELLO. Si comunica che a seguito del parere espresso dalla COMMISSIONE EDILIZIA nella seduta del 10.12.90 VERB. N. 50 e 15.2.91 VERB. N. 10 la medesima è stata accolta a condizione: NON SI PROCEDA A DEMOLIZIONI SOSTANZIALI ALL'ESISTENTE-GLI ALLACCI AVVENGANO DALLA STRADA PUBBLICA.

La concessione potrà essere rilasciata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- PRESENTAZIONE DELLA RICEVUTA COMPROVANTE L'AVVENUTO VERSAMENTO DEGLI ONERI DI CONCESSIONE;
- EVENTUALE DELEGA PER IL RITIRO DEGLI ATTI;
- RICEVUTA COMPROVANTE IL PAGAMENTO DEI DIRITTI PER RITIRO CONCESSIONE;
- UNA MARCA DA BOLLO DA LIRE 20.000;

1) Si allega lettera indicante:

a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale e relativi agli oneri richiesti ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione),

b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 47 della Legge 5.8.78 n. 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;

c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 secondo comma della Legge 28 Gennaio 1977, n. 10, e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.

2) SI PRECISA CHE LA PRESENTE COMUNICAZIONE NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO ATTESTAZIONE DI AVVENUTA FIRMA DELLA CONCESSIONE DA PARTE DEL SINDACO O CHE LA FIRMA STESSA E' SUBORDINATA AGLI ADEMPIMENTI E AI PAGAMENTI SUDETTI.

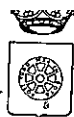
3) Che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma quarto della Legge 28.1.77, n.10 per l'inizio dei lavori e di tre anni per l'ultimazione.

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno pena decadenza dell'accoglimento di cui in prenessa.

IL SINDACO

N.B.: Gli Uffici sono aperti al pubblico nei
giorni di: LUNEDI' - GIOVEDI' - SABATO
dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

/fg



COMUNE DI CARRARA

PIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA

C.F. 00079450458

PRIMO DIPARTIMENTO - SETTORE URBANISTICA

Prot. n. 28726/7723

li' 27 GIU. 1991

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Concessione Edilizia
n. _____ del _____

ALLA SOG. I.G.F. MARMI SRL
VIA PROVINCIALE 115 CARRARA

e, p.c.: ALL'UFFICIO RAGIONERIA - SEDE
ALL'UFFICIO TRIBUTI - SEDE

In conformita' a quanto disposto dalla Legge 28.1.1977, n.10 e dalla Legge 28.2.85, n. 47 sulla edificabilita' (suoli e dalla Legge 5.8.78, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO USO ABITAZIONE in (2) L. MONTICELLO si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della Legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale e' stato cosi' determinato:

a) per le spese di urbanizzazione primaria	10.090.000	
	secondaria	20.529.000
b) per spese commisurate al costo di costruzione		L. 30.619.000
		L. 11.804.000
	T O T A L E	L. 42.423.000

Tale contributo potra' essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

- rata di L. 10.605.750	(data) _____
- rata di L. ""	(data) _____
- rata di L. ""	(data) _____
- rata di L. ""	(data) _____

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovra' essere prestata a favore di questo Comune reale valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformita' al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilita' generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni, per un valore di L. /// a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovra' essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti dal punto c), una reale valida cauzione per un valore di L. 63.634.500, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della Legge 3.2.85, n. 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione dovranno avere legale validita' sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

e) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.

f) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE - Avverso la determinazione del contributo e' ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della L.28.1.77, n.10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comportera' l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della L.28.2.85, n.47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art.2 del R.D. 14.4.1910, n.639.



PRIMO DIPARTIMENTO - SETTORE URBANISTICA

li' 27 GIU. 1991

Prot. n. 28726/7723

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Concessione Edilizia

del _____

ALLA SOG. I.G.F. MARMI SRL
VIA PROVINCIALE 115 CARRARAe, p.c.: ALL'UFFICIO RAGIONERIA - SEDE
ALL'UFFICIO TRIBUTI - SEDE

In conformita' a quanto disposto dalla Legge 28.1.1977, n. 10 e dalla Legge 28.2.85, n. 47 sulla edificabilita' dei
oli e dalla Legge 5.0.78, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio
lla concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO USO ABITAZIONE in (2) LOC.
RTICELLO si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della Legge succitata, da versare presso la Tesoreria
munale e' stato cosi' determinato:

per le spese di urbanizzazione primaria 10.090.000

secondaria 20.529.000

per spese commisurate al costo di costruzione

T O T A L E

L. 30.619.000

L. 11.804.000

L. 42.423.000

Tale contributo potra' essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

- rata di L. 10.605.750

(data) _____

- rata di L. "

(data) _____

- rata di L. "

(data) _____

- rata di L. "

(data) _____

per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovra' essere prestata a favore di questo Comune reale e
cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformita' al disposto dell'art. 54 del Regolamento per
ministrazione del patrimonio e per la contabilita' generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 327 e
successive modificazioni, per un valore di L. /// a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione
ria.

per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al
cio della concessione dovra' essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti dal punto c), una reale e
cauzione per un valore di L. 63.634.500, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della Legge
35, n. 37, per ritardato pagamento.

Le garanzie, se prestate mediante fidejussione dovranno avere legale validita' sino alla restituzione dell'atto
da parte di questo Comune.

IL SINDACO

scrivere sommariamente la natura dei lavori.

Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

INSE - Avverso la determinazione del contributo e' annesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo
le ai sensi dell'art. 16 della L. 28.1.77, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comportera'
cazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della L. 28.2.85, n. 47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno
i con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14.4.1910, n. 639.



PRIMO DIPARTIMENTO - SETTORE URBANISTICA

Prot. n. 28726/7723

11' 27 GIU. 1991

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Concessione Edilizia
n. _____ del _____ALLA SOG. I.G.F. MARMI SRL
VIA PROVINCIALE 115 CARRARAe, p.c.: ALL'UFFICIO RAGIONERIA - SEDE
ALL'UFFICIO TRIBUTI - SEDE

In conformita' a quanto disposto dalla Legge 28.1.1977, n.10 e dalla Legge 28.2.85, n. 47 sulla edificabilita' di suoli e dalla Legge 5.8.78, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO USO ABITAZIONE in (2) LONTEICELLO si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della Legge succitata, da versare presso la Tesoreria comunale e' stato cosi' determinato:

per le spese di urbanizzazione primaria	10.090.000	
secondaria	20.529.000	
per spese commisurate al costo di costruzione		L. 30.619.000
T O T A L E		L. 11.804.000
		L. 42.423.000

Tale contributo potra' essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

_____ rata di L. 10.605.750	(data) _____
_____ rata di L. " "	(data) _____
_____ rata di L. " "	(data) _____
_____ rata di L. " "	(data) _____

per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovra' essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformita' al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilita' generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni, per un valore di L. /// a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione paria.

per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovra' essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti dal punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. 63.634.500, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della Legge 28.2.85, n. 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione dovranno avere legale validita' sino alla restituzione dell'atto richiesto da parte di questo Comune.

IL SINDACO

descrivere sommariamente la natura dei lavori.
Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

SENZA - Avverso la determinazione del contributo e' annesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo ai sensi dell'art. 16 della L.28.1.77, n.10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comportera' l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della L.28.2.85, n.47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno esigibili con l'ingiunzione prevista dall'art.2 del R.D. 14.4.1910, n.639.



COMUNE DI CARRARA

N. _____ di prot.

li _____

OGGETTO: RICHIESTA CONCESSIONE AD EDIFICARE - COMUNICAZIONE

RACCOMANDA R.R.

Al Sig. _____

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data _____ (classificata al n. _____) con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della Legge 28.1.77, n. 10, per lavori *di quell'ordine e di quelle opere pubbliche di cui si è*
10/11/80 n. 50 e 15/12/80 n. 13
 Si comunica, che a seguito del parere espresso dalla COMMISSIONE EDILIZIA nella seduta del _____ la concessione è stata accordata a condizioni: ☒

la concessione potrà essere rilasciata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- PRESENTAZIONE DELLA RICEVUTA CONFERMANTE L'AVVENUTO VERSAMENTO DEGLI ONERI DI CONCESSIONE;
- ☒ - EMERITALE DIFFESA PER IL RITIRO DEGLI ATTI;
- ☒ - RICEVUTA CONFERMANTE IL PAGAMENTO DEI DIRITTI PER RITIRO CONCESSIONE;
- ☒ - UNA MARCA DA BOLLO DA L. 10.000;

1) Si allega lettera indicante:

- a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale e relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo costruzione);
- b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 47 della Legge 5.8.1978, n. 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;
- c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 secondo comma della legge 28.1.1977, n. 10, e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.

2) SI PERTINCE CHE LA PRESENTE COMUNICAZIONE NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO ATTESTAZIONE DI AVVENUTA FIRMA DELLA CONCESSIONE DA PARTE DEL SINDACO E CHE LA FIRMA STESSA E' SUBORDINATA AGLI ADDEBITI E AI PAGAMENTI SUDETTI.

3) che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma quarto della legge 28.1.1977, n. 10 per l'inizio dei lavori e di tre anni per l'ultimazione.

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno più decorrenza dell'annullamento di cui in premessa.

✓ con la quale si concede e demolisce, - SINDACO
10/11/80 n. 50 e 15/12/80 n. 13
allegati avvegnano delle
strade pubbliche



14 SET 1990

UFFICIO URBANISTICA

Carrara, 11'

Prot. n. 28726/7723 1990

COMMISSIONE BENI AMBIENTALI
ZONA N. 2
Via Democrazia n. 44
M A S S A

OGGETTO: trasmissione progetto.

RACCOMANDATA

Per il parere di competenza si trasmette il progetto del Sig. I.G.F. MARMI SRL residente in NAZZANO VIA PROVINCIALE 115 per i lavori di AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEL FABBRICATO POSTO A CARRARA LOCALITA' MONTICELLO il quale e' stato approvato dalla Commissione Edilizia Comunale in data 10/12/90 N. 50 .

Il progetto ricade in area classificata dal P.R.G.C. ZONA EDILIZIA "B" VINCOLO BB.AA. la cui normativa e' contemplata delle N.T.A..

Si allega la seguente documentazione:

- a) n. 2 copie dei disegni;
- b) documentazione fotografica;
- c) copia aereofotogrammetrica;
- d) copia stralcio di P.R.G.;
- e) relazione tecnica.

IL SINDACO

Albo

1006/12/193
#22/12/93



C O P I A

COMUNE DI CARRARA

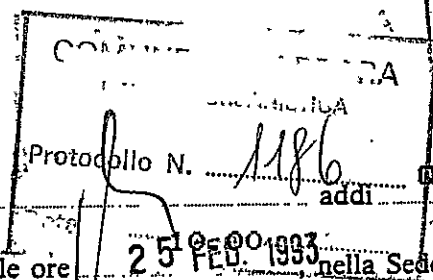
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 110 del Registro Deliberazioni

N. 1780 di Prot.

OGGETTO:

N.T.A. - R.R.G.C. - Pratica Edilizia - Ditta I.G.F.
Marmi Srl - Parere CBA favorevole - Rilascio
autorizzazione



L'anno millenovecento NOVANTATRE addì QUINDICI

del mese di GENNAIO alle ore 25 FEB 1993 nella Sede Comunale.

Su invito del Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale.

Alla discussione della pratica in oggetto risultano:

			PRESENTI	ASSENTI
Sindaco:	PINCIONE ALBERTO		X	
Assessore effettivo:	DEL FRED MICHELE		X	
»	ANDREANI GIANFRANCO			X
»	COSTI MARCO		X	
»	BRUSCHI ALESSANDRA		X	
»	RAGONI FRANCESCO		X	
»	BUGLIANI PAOLO		X	
»	ZUBBANI ANGELO		X	
»	CATTANI PAOLO		X	

Il Sig. Sindaco, Avv. Alberto Pincione assume la presidenza.

Dr. Lino Buselli

Assiste il Segretario Comunale Sig.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la Soc. I.G.F. marmi Srl ha presentato un progetto per l'ampliamento e ristrutturazione del fabbricato uso abitazione posto Carrara loc. Ponticello al fine di ottenere il rilascio della prevista autorizzazione ai sensi della legge 1497 del 29.6.1939;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia nella riunione del 10.12.1992. n. 50;

VISTO l'art. 82 del DPR 24.7.1977 n. 616, con il quale sono state delegate alle regioni le funzioni amministrative per la protezione delle bellezze naturali, per quanto attiene alla loro individuazione, la loro tutela e alle relative sanzioni;

VISTO l'art. 2 della L.R. n. 52 del 2.11.1979 con il quale sono state delegate ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la legge n. 1497 del 29.6.1939;

VISTO l'art. 4 della sopra citata legge regionale n. 52, con il quale si stabilisce che gli atti di cui alle funzioni citate dall'art. 2 della legge medesima dovranno essere adottati in ogni Comune previo parere delle Commissioni per i Beni Ambientali, nei casi in cui sia necessaria la concessione edilizia di cui alla legge 28.1.1977, n. 10 e dell'autorizzazione di cui alla Legge n. 457 del 5.8.1978;

VISTA la Legge n. 431 del 1985, che detta norme urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale;

VISTA la nota prot. n. 908 del 26.11.1992 della Commissione per i Beni Ambientali, istituita presso la Comunita' Montana Zona B, con la quale si comunica che la Commissione stessa nella riunione n. 34 del 25.11.92 ha espresso parere favorevole, in quanto non contrasti con la legislazione urbanistica vigente, in merito al progetto sopra citato;

VISTI i pareri degli uffici tenuti a renderli ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.90 n. 142;

RITENUTO di non inviare il presente atto all'esame del CO.RE.CO. ai sensi degli artt. 35, 45 e segg. della legge predetta, trattandosi di atto di competenza della G.C.;

CON voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1 - di autorizzare la Soc. I.G.F. Marmi Srl ai lavori di ampliamento e ristrutturazione del fabbricato uso abitazione posto Carrara loc. Ponticello, in conformita' al progetto presentato;

2 - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune;

PARERI ESPRESSI DAGLI UFFICI COMPETENTI

parere per regolarita' tecnica:

VARRIANI ARCH. CLAUDIO (Dir. 1 dip. Assetto del territorio)

"Parere favorevole"

attestazione di copertura finanziaria:

ROLA RAG. GIOVANNI (Resp. settore contab. e bilancio)

"Senza spesa"

parere in ordine alla legittimita' dell'atto:

BUSELLI DR. LINO (Vice Segretario Generale)

"Favorevole"

Il presente verbale viene come appresso sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Pincione

L'Assessore Anziano

Il Segretario Generale

F.to Del Freo

F.to Buselli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 12 FEB. 1993
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi sino al 27 FEB. 1993
il 12 FEB. 1993

Il Segretario Generale

IL VICE-SEGRETARIO GEN.LE
(Dott. Lino Buselli)

La presente delibera è stata pubblicata come premesso senza opposizioni.

il

L'Incaricato

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è stata comunicata ai Consiglieri Capigruppo in data 2 FEB. 1993
Copia della presente deliberazione, su richiesta di 1/3 dei consiglieri è stata trasmessa, con elenco
della Giunta Comunale,
del Prot. n., al Comitato Regionale di Controllo,
che ne ha segnato ricevuta in data

Il Segretario Generale

IL VICE SEGRETARIO GEN.LE

(Dott. Lino Buselli)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, per
decorrenza di 10 giorni di pubblicazione, il giorno
22.2.93, ai sensi dell'art. 47
della Legge 8.6.90, n. 142, oppure:
è divenuta esecutiva per decorrenza, senza annulla-
mento, dei termini di controllo
il, 22.2.93

Il Segretario Generale

Sulla presente delibera il Comitato Regionale di
Controllo nella seduta del
con atto n. ha chiesto chiarimenti.
Nella seduta del con decisione
n. ha adottato il seguente provvedimento

Il Segretario Generale

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Il Segretario Generale
IL VICE SEGRETARIO GEN.LE
(Dott. Lino Buselli)